

## Abstracts 2010/1

### **Evelyn Forget**

ABOLISHING POVERTY: THE HISTORY AND SIGNIFICANCE OF THE NORTH AMERICAN GUARANTEED ANNUAL INCOME SOCIAL EXPERIMENTS

Between 1968 and 1980, five negative income tax field experiments were conducted in North America. This essay examines the history of these five experiments, both in the political and social contexts of the period and as one chapter in the historical evolution of the social sciences. It considers the political and social contexts of the period and explores the ways in which these experiments were both generated by, and a challenge to, these deeper currents. The essay also presents some preliminary health and social results from a re-examination of the Canadian experiment.

*Jel Classification:* I1, I3, N3, R2, H2, H3, B2.

*Keywords:* Income support; Poverty; Social experiment; Guaranteed income; Negative income tax; Field experiment.

Fra il 1968 e il 1980, nel Nord America sono stati effettuati cinque esperimenti sul campo concernenti imposte sul reddito negative. Questo lavoro esamina la storia di questi cinque esperimenti, collocandoli nel contesto sociale e politico dell'epoca e considerandoli come un capitolo autonomo nella storia delle scienze sociali. Lo scritto esamina l'ambiente socio-politico del periodo ed osserva come tali esperimenti sono nati e sono diventati poi delle sfide per tali contesti stessi. Il saggio presenta inoltre alcuni risultati preliminari sui sistemi sanitari e sociali dell'esperimento canadese.

*Jel Classification:* I1, I3, N3, R2, H2, H3, B2.

*Keywords:* Sostegno al reddito; Povertà; Esperimento sociale; Reddito garantito; Imposta negativa sul reddito; Campo di sperimentazione.

### **Luigino Bruni**

IL "DELLE VIRTÙ E DEI PREMI" DI G. DRAGONETTI (E UNA POLEMICA DI B. CROCE)

Giacinto Dragonetti è l'autore di un piccolo libro, *Delle virtù e de' premi* (1766) che associato al più celebre *Dei delitti e delle pene* (1764) di Cesare Beccaria, ebbe un significa-

tivo successo nell'Europa dei lumi pre-rivoluzionaria. Il libro è costruito attorno all'idea che alle pene per i delitti, un Paese civile debba affiancare i premi alle virtù. Benedetto Croce, nel 1947, mise in dubbio che la paternità di tale opera fosse di Giacinto Dragonetti. Il saggio ha un duplice scopo: riproporre agli studiosi di oggi l'opera di Dragonetti; chiudere – grazie ad alcuni documenti d'archivio – la questione aperta da Croce sulla paternità di *Delle virtù e dei premi*.

*JEL classification:* B12, B31.

*Keywords:* Dragonetti, Croce, Beccaria.

Giacinto Dragonetti is the Author of a booklet, *Delle virtù e de' premi* (1766) which, associated with the more renown *Dei delitti e delle pene* (1764) by Cesare Beccaria, had a great success in Europe in the pre-Revolutionary Enlightenment. The book is founded upon the idea that any civilized country should parallel punishments for crimes with prizes for virtues. Benedetto Croce, in 1947, challenger the hypothesis that the book had been written by Giacinto Dragonetti. The aim of the paper is twofold: to present the work of Dragonetti; and to close, thanks to archival evidence, the question opened by Croce on the authorship of *Delle virtù e dei premi*.

*JEL classification:* B12, B31.

*Keywords:* Dragonetti, Croce, Beccaria.

### Luca Fiorito

#### THE INSTITUTIONALISTS' REACTION TO CHAMBERLIN'S *THEORY OF MONOPOLISTIC COMPETITION*

Edwin Chamberlin's *The Theory of Monopolistic competition* is often described as containing important traces of institutionalist influence. This is also confirmed by Chamberlin himself who, repeatedly, referred to the work of Veblen, and John Maurice Clark among his inspirational sources. The aim of this paper is to analyse the institutionalist reaction to the publication of the *Theory of Monopolistic Competition*. What will be argued is that the institutionalist response to Chamberlin was a mixed one, and involved some substantial criticisms of his analysis of market structures both on methodological and theoretical grounds. The paper is organized as follows. The first section presents a sketch of the main theoretical implications contained in *The Theory of Monopolistic Competition*. The second section analyses the general aspects of the institutionalist reaction to Chamberlin. The third and fourth sections deal with the more theoretical aspects of the institutionalist criticism of Chamberlin. The final section presents a conclusion.

*JEL classification:* B25, E11.

*Keywords:* Chamberlin, Institutionalism, Monopolistic Competition.

La *Theory of Monopolistic Competition* di Edwin Chamberlin è spesso descritta come un'opera che contiene alcune importanti tracce di influenza istituzionalista. Questa circostanza è confermata dai numerosi riferimenti da parte dello stesso Chamberlin, all'opera di J. M. Clark, Veblen ed altre importanti figure istituzionaliste. Lo scopo di questo paper è quello di analizzare la reazione istituzionalista alla pubblicazione della *Theory of Monopolistic Competition*. Ciò che emerge è che i maggiori esponenti istituzionalisti reagirono in maniera articolata e tutt'altro che acritica, mostrando particolare insoddisfazione per l'opera di Chamberlin tanto sul piano teorico che metodologico. Il paper è organizzato come segue.

La prima sezione presenta le principali implicazioni teoriche contenute nella *Theory of Monopolistic Competition*. La seconda sezione analizza gli aspetti generali della reazione istituzionalista. La terza e quarta sezione affrontano gli aspetti più propriamente teorici della critica istituzionalista a Chamberlin. L'ultima sezione presenta alcune conclusioni di sintesi.

*JEL classification:* B25, E11.

*Keywords:* Chamberlin; Istituzionalismo; Concorrenza monopolistica.

### **Fabio Masini**

ALTERNATIVE ROUTES TO MONETARY INTEGRATION IN THE BRITISH ECONOMIC AND POLITICAL DEBATE (1989-91)

In 1989, the Delors Report pushed the accelerator on European economic and monetary integration, setting the calendar for a three-steps process aiming at a single currency. The British Government tried to hinder this goal, casting into the scientific debate and political negotiations alternative plans, first based on currency competition, later on the issuance of a parallel currency (the "hard-ecu" proposal). The aim of this work is to reconstruct the theoretical framework in which such debates took place in Britain, both at a scientific level and in the political arena.

*JEL classification:* A11, B20, E42.

*Keywords:* European monetary integration; Parallel currency; Hard ECU; UK Government; House of Commons.

Nel 1989 il processo di integrazione europea subisce una rapida accelerazione. Il Consiglio Europeo approva Il Rapporto Delors che stabilisce una precisa strategia per il raggiungimento dell'Unione economica e monetaria. Il Governo Britannico cerca di ostacolare l'ipotesi di una moneta unica mettendo sul piatto delle negoziazioni e insinuando nel dibattito scientifico ipotesi alternative: prima a favore di un sistema di concorrenza monetaria e poi di una moneta parallela (l'hard-ecu). Scopo del lavoro è ricostruire il contesto teorico in cui quel dibattito ebbe luogo, sia a livello scientifico sia sulla scena politica.

*JEL classification:* A11, B20, E42.

*Keywords:* Integrazione monetaria europea; Moneta parallela; ECU forte; Governo Britannico; House of Commons.

### **Jesus Astigarraga and Juan Zabalza**

POLITICAL ACTION AND/OR DIRECT ACTION? DE LEON AND THE INDUSTRIAL WORKERS OF THE WORLD

This work outlines a profile of Daniel De Leon, one between the most charismatic and discussed American socialist leaders, deepening his ideological contribution to Marxist and Radical thought in the United States between the end of the Nineteenth Century and the begin of the Twentieth Century. In particular, this paper analyses the development of De Leon syndicalism theory, describing how he tried to realize it through the participation to the constitutive process of the Industrial Workers of the World (I.W.W.) as well analyzing the reasons that subsequently induced him to break whit the same labor union organization.

*JEL Classification:* B 14, B 31.

*Keywords:* Daniel De Leon, Industrial Workers of the World, American socialism, syndicalism theories, industrial unionism, political action

Questo saggio delinea un profilo di Daniel de Leon, figura fra le più carismatiche e discusse fra i leaders del socialism Americano. Si approfondisce il suo contributo al pensiero marxista e radicale negli Stati Uniti fra la fine del 19° secolo e l'inizio del 20° secolo. In particolare questo saggio analizza lo sviluppo della teoria del sindacato di De Leon e descrive come egli abbia cercato di realizzarla attraverso la partecipazione al processo costitutivo della "Industrial Workers of the World" (I.W.W). Inoltre si analizzano le ragioni che successivamente lo hanno indotto a rompere i rapporti con la stessa organizzazione sindacale.

*JEL Classification:* B 14, B 31.

*Keywords:* Daniel De Leon; Industrial Workers of the World; Socialismo Americano; Teorie del Sindacato; Sindacati industriali; Azione politica.